



Il ringiovanimento genitale: dalla medicina alla chirurgia

C. Paganotti

I genitali femminili, dall'adolescenza alla menopausa, passano attraverso modificazioni lente ma percepibili soprattutto intorno ai 45-50 anni, modulate in particolare dall'età che avanza e da alcuni ormoni che scompaiono (estrogeni e androgeni). Ogni tessuto è coinvolto: la cute vulvare perde elasticità, le mucose vaginali diventano sottili e poco lubrificate e i muscoli perineali, soprattutto dopo le gravidanze, perdono tono. Questo spesso conduce a prurito vulvare, secchezza vaginale e disfunzioni sessuali.

Il ringiovanimento genitale indica l'insieme di possibilità farmacologiche, riabilitative e chirurgiche applicabili a livello genitale con un duplice obiettivo: il bello e il piacere.

Le possibilità mediche sono offerte da lubrificanti intimi non medicati, da creme vaginali ormonali (estrogeni o testosterone) e da un lipogel a base di Boswellia Serrata e vitamina E.

L'indebolimento muscolare del perineo, invece, può essere corretto con un'appropriata rieducazione perineale, esercizi di Kegel e coni di Plevnik. Un pavimento pelvico tonico e contrattile assicura un migliore piacere intimo: l'incremento dell'afflusso di sangue ai muscoli aumenta la sensibilità vaginale e rende più intenso e più facile l'orgasmo.

Nei casi particolarmente compromessi è possibile ricorrere a una chirurgia correttiva. Spesso, dopo il parto, la vagina può essere beante (per il rilassamento muscolare) o asimmetrica (per gli esiti cicatriziali). L'intervento di vaginoplastica (restringimento o allargamento vaginale, rimodellamento delle piccole labbra) può incrementare la gratificazione sessuale. Utile, comunque, una riabilitazione perineale post-operatoria, infatti, la chirurgia non sempre è in grado di ripristinare la funzionalità della muscolatura, qualora sia venuta meno. La riabilitazione completa e integra il lavoro del chirurgo favorendo il miglior ripristino della funzione intima.

Infine, quando la coppia percepisce delle difficoltà nel ritrovare un'intimità soddisfacente è possibile rivolgersi a un consulente sessuale.

